

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	
DIPARTIMENTO	CULTURE E SOCIETA'
MANIFESTO	2014/2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	ARCHEOLOGIA (AGRIGENTO)
ANNO ACCADEMICO DI INSEGNAMENTO	2014/2015
ANNO DI CORSO	Primo
INSEGNAMENTO	STORIA ROMANA E EPIGRAFIA LATINA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ANT/03
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Storia antica e medievale
CODICE INSEGNAMENTO	17434
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
DOCENTE	Vincenzo Messina <i>Professore Associato</i> <i>Università di Palermo</i>
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
SEDE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Si rinvia al calendario delle lezioni
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Sarà pubblicato nella pagina docente

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza e comprensione - nell'attuale clima di 'ricomprensione' delle radici culturali dell'Europa - di peculiari tematiche e questioni storiche quali quelle riguardanti il declino e la fine dell'impero romano d'Occidente, i rapporti fra romani e barbari, il confronto tra pagani e cristiani.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di ancorare la conoscenza e la comprensione di tematiche e questioni storiche, quali quelle segnalate, alle rispettive fonti letterarie e ad alcune significative epigrafi latine, e parimenti alle risultanze più solide del relativo dibattito storiografico, in sintonia con le finalità del Corso di Laurea.</p> <p>Autonomia di giudizio Autonomia di giudizio nel valutare e illustrare gli eventi storici oggetto di studio sulla scorta delle fonti letterarie ed epigrafiche e della più avanzata ricerca scientifica.</p>
--

Abilità comunicative

Abilità nel comunicare in modo chiaro e in forma piana le conoscenze acquisite, con un linguaggio scientificamente corretto e con l'impiego di un lessico adeguato.

Capacità di apprendimento

Sviluppo e affinamento delle capacità di apprendimento attraverso la vigile attenzione durante le lezioni frontali e le esercitazioni in aula e mediante la partecipazione attiva alla discussione su problematiche e puntualizzazioni di volta in volta legate alla trattazione di specifici temi storici.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO STORIA E STORIOGRAFIA

Principale obiettivo formativo del modulo **STORIA E STORIOGRAFIA** - vertente *in recto* su *Uno storiografo del V secolo: il presbitero Salviano di Marsiglia* - è che l'allievo sia in grado di esaminare e valutare i dati storici di cui al *corpus* salviano con sano equilibrio e lucida consapevolezza sulla scorta sia della migliore edizione critica del medesimo *corpus* oggi esistente, sia della più ragguardevole e illuminante letteratura scientifica degli ultimi decenni, avvalendosi in tal senso anche dei più accreditati strumenti metodologici e bibliografici.

N. ORE PREVISTE	LEZIONI FRONTALI
due	Declino e fine dell'impero romano d'Occidente: quadro storico
due	Fonti letterarie su declino e fine dell'impero romano d'Occidente
due	La figura di Salviano di Marsiglia, storiografo del V secolo
due	Originalità e peculiarità della testimonianza salviana circa la crisi e la fine dell'impero romano d'Occidente:
due	- infedeltà dei romani cristiani
due	- <i>paucissimi</i> i romani cristiani fedeli
due	- romani ricchi e romani poveri: <i>precarii possessores</i> e <i>nummularii Salvatoris</i>
due	- padri di famiglia cristiani e destinazione dei beni temporali
due	- dure condizioni di vita <i>sub specie libertatis</i>
due	- colpevolezza dei cristiani
due	- scandali del fisco
due	- rivolta dei Bagaudi
due	- moralità dei barbari
due	- risa e lacrime del mondo romano morente
due	- <i>traslatio Romanitatis</i> presso i barbari
TESTI CONSIGLIATI	G. Lagarrigue (ed.), <i>Salvien de Marseille. Oeuvres</i> , I-II (Sources Chrétiennes 176 e 220), Paris 1971 e 1975; A.-G. Hamman, <i>L'actualité de Salvien de Marseille. Idées sociales et politiques</i> , in <i>Augustinianum</i> 17, 1977, 381-393; J.M. Blázquez Martínez, <i>La sociedad del Bajo Imperio en la obra de Salviano de Marsella</i> , Madrid 1990; V. Messana, <i>Salviano di Marsiglia</i> , in G. Bosio-E. dal Covolo-M. Maritano (eds.), <i>Introduzione ai Padri della Chiesa. Secoli IV e V</i> (Strumenti della Corona Patrum 4), Torino 1995, 303-331; F.P. Rizzo, <i>Il De gubernatione Dei nel quadro della problematica di fine impero</i> , in <i>Quad. Catanesi di Cultura Classica e Medievale</i> 4-5, 1992-1993 [1997], 71-108; V. Messana, <i>Fenomeni degenerativi e crisi morale nella società tardoimperiale. La testimonianza di Salviano di Marsiglia</i> , in <i>Per orbem peregrinus. Studi per il 25° anniversario di episcopato di A.M. Garsia</i> (Quad. di Presenza Culturale 36), Caltanissetta 1999, 183-240; Id., <i>Christianorum morbi e miseria temporis in Salviano</i> , in S. Bianchetti-E. Galvagno-A. Magnelli-G. Marasco-G. Mariotta-I. Mastrosera (eds.), <i>Poikilma. Studi in onore di M. R. Cataudella in occasione del 60° compleanno</i> , II, La Spezia 2001, 865-889; S. Costanza, <i>Romani e barbari, cristiani e pagani nella concezione salviana della storia (1ª parte: Epistulae e Ad ecclesiam)</i> , in <i>Guttadauro</i> 4, 2004, 31-51; Id., <i>Romani e barbari, cristiani e pagani nella concezione salviana della storia (2ª parte: De gubernatione Dei)</i> , in <i>Guttadauro</i> 6, 2006, 75-139; V. Messana, <i>Aspetti istituzionali e riferimenti normativi in Salviano di Marsiglia</i> , in J. Baun-Av. Cameron-M. Edwards-M. Vincent (eds.), <i>Studia Patristica. Papers presented at the Fifteenth International Conferences on Patristic Studies (University of Oxford, 6th-11th Aug. 2007)</i> , 44, Leuven - Paris - Walpole (Ma, USA) 2010, 111-117; S. Costanza, <i>Cartagine in</i>

	<i>Salviano di Marsiglia</i> , in M. Vinzent (ed.), <i>Studia Patristica. Papers presented at the Sixteenth International Conferences on Patristic Studies (University of Oxford, 8th-12th Aug. 2011)</i> , 69/17, Leuven - Paris - Walpole (Ma, USA) 2013, 175-186.
--	--

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO EPIGRAFIA LATINA

Principale obiettivo formativo del modulo **EPIGRAFIA LATINA** - prezioso complemento alla storiografia sistematica - è che l'allievo sia in grado di mettere in valore, attraverso la lettura di iscrizioni di varia tipologia, specifici aspetti e momenti della storia di Roma e della vita dell'uomo romano che ordinariamente non trovano riscontro in altre fonti, sì da acquisire la coscienza dell'*epigraphica veritas*.

N. ORE PREVISTE	LEZIONI FRONTALI
due	Introduzione all'epigrafia latina; cenni di storia dell'epigrafia latina; CIL e sillogi epigrafiche
due	Alfabeto e scritture; latino arcaico
due	Compiti dell'epigrafista e scheda epigrafica
due	Scrittura capitale e scrittura corsiva; abbreviazioni; sistemi di datazione
due	Onomastica e suoi elementi
due	Onomastica degli imperatori e titolatura imperiale
due	<i>Cursus honorum</i> senatorio; <i>cursus honorum</i> equestre; <i>cursus</i> inferiori
	Tipologie di iscrizioni:
due	- iscrizioni sacre e magiche
due	- iscrizioni onorarie
due	- iscrizioni su opere pubbliche; funzione dei miliari e dei cippi di confine
due	- iscrizioni sepolcrali: <i>a.</i> pagane; <i>b.</i> cristiane
due	- iscrizioni parietali
due	- iscrizioni giuridiche
due	- <i>instrumentum inscriptum</i>
due	- scritture private: le tavolette di Vindolanda
TESTI CONSIGLIATI	S. Costanza, <i>Avviamento allo studio dell'epigrafia latina</i> . Dispensa per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia (Agrigento), anno accademico 2014-2015.

COMPILATO E FIRMATO
Prof. Vincenzo Messana